

Rettorato da tre a quattro anni al Bo «campagna» già aperta

L'UNIVERSITA' VERSO LA RIPRESA



A sinistra,
Giovanni
Bittante
con Vincenzo
Milanesi
A destra,
nell'ordine,
Giuseppe
Zaccaria,
Giovanni
Marchesini
e Mario
Bonsembiante



*Grandi manovre, e lotta
contro il tempo, per le
modifiche allo Statuto
A maggio-giugno 2008
l'elezione del Magnifico*

*Gli «ex» Bonsembiante
e Marchesini alleati
pro-Bittante. Correrà
Zaccaria, a meno che non
torni in pista Milanese*

di Paolo Vigato

Brevi vacanze marine per il rettore Vincenzo Milanese in Croazia (in barca al largo delle isole Kornati), mentre a presidiare il Bo è rimasto il prorettore vicario Giuseppe Zaccaria (che a sua volta la prossima settimana, dopo il ritorno di Milanese, partirà per Rodi e isole greche del Dodecaneso e poi per qualche giorno in montagna). Al suo rientro il Magnifico, che è andato in ferie con il sollievo di qualche buona notizia — la conferma di Padova come migliore dei mega-atenei italiani nelle classifiche di qualità del Censis, e sul piano finanziario l'esclusione delle università dalla legge taglia-spese del ministro Bersani —, troverà ad attenderlo un'agenda fitta di impegni importanti. In testa, la riforma dello

Statuto del Bo cui sta lavorando il Senato accademico allargato. Che nella sua ultima riunione prima della sospensione estiva (la prossima è in calendario il 7 settembre) ha dato parere favorevole alla proposta, ispirata dallo stesso rettore, di una modifica fondamentale: l'elevazione da tre a quattro anni, con possibilità di espletare due mandati consecutivi, per tutti gli organi elettivi. Si tratta di Rettorato, Senato accademico, Consiglio di amministrazione, Consigli e presidenze di Facoltà, Consigli e presidenze di Corso di laurea, Consigli e direzioni dei Dipartimenti, Consigli e direzioni delle Macroaree, e di numerosi Centri e Commissioni (a iniziare dalla Scientifica). In pratica per tutti gli organismi, centrali e periferici, di governo dell'ateneo si introduce la formula di durata 4+4, rispetto all'attuale 3+3.

Un disegno di riforma motivato proprio con la necessità di migliorare la *governance* universitaria, anche attraverso una ridefinizione dei rapporti fra gli organi («ricalibrando i pesi e contrappesi», come ha spiegato Milanese), che sta passando non senza contrasti. La discussione in Senato allargato è ancora molto aperta. Il rettore conta che i lavori possano concludersi entro la fine di settembre o al massimo la prima metà di ottobre, in modo che il nuovo Statuto del Bo, avallato dal Ministero, possa entrare in vigore da gennaio. Nel frattempo, in attesa del passaggio al 4+4, si è provveduto a prorogare di sei mesi, fino a marzo, i

mandati in scadenza, in particolare delle presidenze di Facoltà. Se però, in questa lotta contro il tempo, le previsioni di Milanese non venissero rispettate, salterebbe l'intero programma sempre per quanto riguarda le cariche elettive.

Alla ripresa, non mancherebbero contrasti a proposito della Norma transitoria del vigente Statuto la quale prevede che, con l'azzeramento della medesima Carta delle regole, il rettore in carica possa ricandidarsi per un terzo mandato.

Di sicuro le elezioni del rettore si terranno a giugno o maggio 2008, quando scadrà il secondo mandato triennale di Milanese (il 4+4 scatterà per i nuovi mandati). A parte la questione della Norma transitoria, il Magnifico ha più volte dichiarato la propria intenzione di non ricandidarsi comunque. In realtà la «campagna» è di fatto aperta. E' data per scontata la candidatura di Giovanni Bittante, ex preside di Agraria (è sempre stato un pupillo di Mario Bonsembiante) ed ex prorettore (con Giovanni Marchesini), a favore del quale avrebbero stretto un'alleanza strategica proprio i due ex rettori, in passato tutt'altro che amici. Per quanto riguarda la «parte» milanesiana, è naturale pensare a una candidatura del vicario Zaccaria. A meno che non torni in pista lo stesso Milanese: il quale, pur non candidandosi, potrebbe venire «candidato a forza» da una porzione significativa di colleghi del corpo docente. I lunghi giochi elettorali per il prossimo rettorato sono già aperti.

